

**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI- CORTE DEI CONTI, SEZ. GIUR.
LAZIO, SENT. N. 883 DEL 08/06/2011**

**DEVE PAGARE DI TASCA SUA IL DIRIGENTE COMUNALE CHE RINNOVA A
CANONI IRRISORI LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME CONCERNENTI
ALCUNI TRA I PIÙ RINOMATI STABILIMENTI BALNEARI DEL LITORALE
DELLA CAPITALE**

Va qualificato come gravemente colposo il comportamento del dirigente che, davanti ad una serie di rinnovi di concessioni demaniali balneari, ha proceduto ad una quantificazione dei canoni omettendo l'indispensabile ricognizione dello stato dei luoghi oggetto di concessione – ricognizione da operare attraverso il cosiddetto testimoniale di stato di competenza attualmente dell'Agenzia del demanio – con il conseguente venir meno di un riferimento essenziale per la determinazione del canone